

# IVG

## Incidente di Kubica, dottor Barabino: “Paziente con massimo choc emorragico, ora fuori pericolo” (foto)

di **Redazione**

07 Febbraio 2011 - 12:33



**Pietra Ligure.** Ha perso un ingente quantità di sangue, almeno cinque litri, a causa dell'incidente di ieri mattina. Ma ora Robert Kubica è tornato cosciente, anche se sempre sotto sedativi. Da questa mattina il pilota polacco respira autonomamente: i medici hanno staccato la macchina respiratoria e già nella notte, in una “finestra di risveglio” indotta per valutare lo stato neurologico, ha dato segnali di ripresa.

Gli specialisti dell'ospedale Santa Corona stanno ancora completando la stabilizzazione del corridore, estratto dalle lamiere della Skoda e del guardrail che l'ha trapassata e giunto nel nosocomio in stato gravissimo. Per 7 ore è rimasto sotto i ferri dell'equipe del professor Igor Rossello, mentre per oltre 9 ore gli anestesisti si sono occupati del paziente. Cruciale anche il ruolo dei rianimatori.

Così il dottor Giorgio Barabino, direttore della divisione di Rianimazione: “Kubica dopo l'incidente è stato preso in carico nel Trauma Center: è arrivato con il massimo choc emorragico. E' stata lunga e laboriosa la prima fase di stabilizzazione, proseguita in sala operatoria. A livello delle ferite, si presentava un grosso sanguinamento difficile da controllare”.

Adesso il pilota ventiseienne è ricoverato in Terapia Intensiva. “Sta uscendo dalla sedazione, con buona risposta - annuncia il dottor Barabino - Dimostra una buona autonomia respiratoria, ma possono sorgere complicanze polmonari. Vedremo nelle

---

prossime ore. In ogni caso, l'emorragia è fuori pericolo. Kubica dovrà stare almeno 24 ore in Terapia Intensiva per valutare eventuali aggravamenti".

Lo stesso dottor Barabino ha riferito che, riprendendo coscienza, "Kubica ha chiesto per prima cosa quali fossero le condizioni del suo navigatore". Ricevendone una buona notizia, visto che Jacob Gerber è uscito illeso dallo schianto. "Inoltre - ha concluso Barabino - Kubica ha capito benissimo quello che gli era accaduto".